



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

[martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it](mailto:martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it)

[www.pievedisesto.it](http://www.pievedisesto.it)

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

VI Domenica del T. O. , 16 febbraio 2025

Liturgia della parola \* Ger 17,5-8; \*\* 1Cor 15,12.16-20; \*\*\* Lc 6,17.20-26

**La Preghiera:** *Beato l'uomo che confida nel Signore.*

La lettura di Geremia e le beatitudini nella versione di Luca tratteggiano una domenica in bianco e nero: «benedetto... maledetto...», «beati voi... guai a voi...» perché la nostra attenzione si concentri sulla scelta fondamentale della fede, cioè su quella scelta di campo che nel Deuteronomio si presenta tra due strade, quella della vita e quella della morte (cfr. Dt 30,15) e, nel Vangelo di Luca, tra due padroni (cfr. Lc 16,13).

Prima di tutto alcune note sul testo di Luca per poterlo leggere, interpretare e applicare a noi stessi e alla situazione odierna in modo non ideologico.

Quale atteggiamento assumere davanti a questa pagina così impegnativa? Luca non ha dubbi: ci presenta Gesù come Mosè al Sinai, disceso dal monte della rivelazione verso la pianura dove sta il popolo: quindi le sue parole sono irrevocabili e sono anche “parole di vita” (At 7,38). Di conseguenza, l'unico atteggiamento possibile è di porsi tra gli ascoltatori attenti. Nessuno di noi ha il diritto di imporre ad altri, tutti abbiamo il dovere di ascoltarle e applicarle a noi stessi.

Cosa significa “beati voi” e “guai a voi”? La proclamazione “beati...” rivolta a qualcuno si ritrova molto spesso nell'Antico Testamento e poi nel Nuovo e cambia di valore e significato a seconda della situazione in cui viene pronunciata. Nel caso di Luca questa parola “beati” indica la promessa di una speciale attenzione di giustizia che il Padre rivolgerà a queste categorie di persone quando inaugurerà il suo regno, ma che al presente può realizzarsi parzialmente nella vita della comunità cristiana come Luca racconta nei sommari degli Atti degli Apostoli (cfr. At 2,42-47; 4,32-35).

Il “guai” non è minaccia di vendetta o espressione di risentimento o di odio, ma lamento accorato su una situazione che se non cambia è destinata alla sventura. È appello a una presa di coscienza su di sé e la propria vita perché da questa possa nascere un cambiamento, una conversione.

Chi sono i destinatari? Luca scrive per dei lettori che fanno parte di una classe sociale medio-alta cui pure lui appartiene e che, perciò, sentono la difficoltà di conciliare Vangelo e vita. Questo ci porta a dire che poveri, sofferenti, affamati, perseguitati e, viceversa, ricchi, sazi, felici indicano situazioni concrete e reali prima ancora che interiori e spirituali.

Più in generale la proclamazione delle beatitudini e dei guai che Gesù fa ai discepoli e alla folla riunita ai piedi dell'altura è presentata da Luca in modo che tutti, discepoli, folla e noi che la udiamo, non possano identificarsi automaticamente con i beati, ma tutti debbano tenere davanti a sé questa parola come un riferimento autorevole e fondamentale per giudicare se stessi e la propria vita, non gli altri.

Occorre anche cogliere in queste beatitudini l'aspetto di annuncio di grazia, l'aspetto - come si dice in termini teologici *kerygmatico*: “beati voi...” può e deve suonare come una parola gioiosa prima di tutto perché manifesta la fedeltà del Padre alla sua promessa di salvezza che ci raggiunge non per nostro merito, ma esclusivamente per la grandezza della misericordia divina.

È quella delineata dal Vangelo la chiave giusta per interpretare anche la parola profetica di Geremia che dipinge due possibilità di vita radicalmente opposte anche se centrate entrambe



sullo stesso atteggiamento, *confidare*. La differenza è verso chi è rivolto il confidare, infatti sono due soggetti diversi: l'uomo o il Signore.

Atteggiamento e scelta di fondo che segna la vita, sia quella presente, sia quella futura. Monito e richiamo a considerare bene la via che si è imboccata nell'esistenza, ma anche rivelazione di esiti diversi che contraddicono la mentalità mondana e la facile constatazione che spesso il malvagio vive bene e felice mentre il giusto no. Basta andare a leggere la parte iniziale del Salmo 73(72) per rendersene conto o anche la meditazione di Qoèlet 8,9-14. Ecco perché alla fine la scelta di seguire Dio e la sua

Legge, di ascoltare Gesù e seguire il suo Vangelo sono e rimangono gesti di fede, che nascono dalla fede e la nutrono; perché accolgono una visione e una comprensione non evidente né immediata della vita, ma fiduciosamente si affidano alla promessa di salvezza e di pienezza di vita offerta dal Padre.

Il confronto con l'attualità, purtroppo, continua a dirci che le domande poste dal discorso delle beatitudini di Luca sono tutt'ora valide: l'intuizione evangelica, la predicazione di Gesù, non dice «possiate essere tutti poveri», ma «possiate essere tutti felici, insieme, nella solidarietà». *don Stefano Grossi*

---

## IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Carissimi,  
condivido con voi l'intenzione di "rilanciare" nei prossimi mesi il **Consiglio Pastorale**.

Ormai sono passati diversi anni – in coincidenza con l'emergenza Covid – dalle ultime riunioni del vecchio Consiglio.

Il tempo della pandemia aveva imposto a tutti di rivedere e affrontare in maniera diversa le proprie abitudini, anche per quanto concerne l'ambito della fede e della partecipazione alla vita comunitaria e della parrocchia. Si erano mosse però anche tante idee e tante iniziative per superarlo generando qualcosa di nuovo e nutrendo il desiderio di un maggiore autenticità ed essenzialità. Poi siamo ripatiti come prima – in tutti gli ambiti della vita sociale – rincorrendo spesso le urgenze e non curando abbastanza quel desiderio.

In questo tempo il ruolo del Consiglio Parrocchiale è stato in qualche modo svolto in modo "diffuso" all'interno dei vari gruppi. Questo tempo lungo dove è mancata l'istituzione e la presenza dello "strumento pastorale" previsto dalla Chiesa (dal Concilio Vaticano II) come espressione e aiuto alla corresponsabilità laicale, ci deve interrogare. Come mai non ne abbiamo sentito il bisogno? O perché non abbiamo saputo manifestarlo? E in generale: com'è stata la vita della nostra comunità? Come la vogliamo? Cosa il Signore ci chiede di potare o viceversa di aggiungere?

Per non sedersi e andare avanti insieme, urge avere consapevolezza di cosa siamo e cosa siamo chiamati ad essere nel nostro territorio. Anche se fa fatica, dobbiamo riconoscere (e lo sappiamo per esperienza) l'importanza della condivisione e

del camminare, pensare, pregare insieme (...la tanto famigerata "sinodalità"). Potremmo farlo partendo da alcune domande a cui rispondere come uomini, credenti e Comunità cristiana nelle sue varie forme (catechismo, formazione, preghiera, liturgia, carità...etc):

Ma: un passo alla volta.

Intanto chiedo alle varie realtà della parrocchia di individuare un referente o rappresentante, che entri attivamente a far parte di questa realtà importante di corresponsabilità, progettazione e verifica della vita parrocchiale.

Dopo questo avviso sul notiziario, invierò un messaggio/lettera alle varie componenti della parrocchia con alcuni dettagli. Intanto pensateci. Oltre a questa parte rappresentativa dei vari gruppi, è bene che nel consiglio ci siano alcuni rappresentanti proposti dall'assemblea. Lo statuto prevede che siano eletti, ma intanto chiedo a chi sente di poter dare un contributo ad una riflessione sulla vita comunitaria e parrocchiale, di farsi avanti. Potete anche suggerire dei nomi di qualcuno che pensate sia adatto.

Per un confronto e un approfondimento sul tema potete parlarne con me o con uno dei sacerdoti, ma anche con Edoardo Costantini 3337156460, nostro parrocchiano che è nel Consiglio Pastorale Vicariale. Credo che per la sua esperienza sia un riferimento prezioso con cui confrontarsi.

Concludo con la comunicazione della data della prossima

**assemblea parrocchiale**  
**Domenica 6 aprile.**

Grazie per ora.  
Don Daniele.

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

### ✠ I nostri morti

*Cioni Piero*, di anni 85, p.za della Chiesa 56; esequie il 10 febbraio alle ore 10.

*Guidi Annabella*, di anni 90, v.le Ariosto 701; esequie il 10 febbraio alle ore 15.

*Frisella Francesca*, di anni 89, via 24 maggio 5; esequie il 13 febbraio alle re 15,30.

### “LA SPERANZA NON DELUDE”

PRESENTAZIONE del DOCUMENTO di Papa Francesco  
per INAUGURARE L'ANNO SANTO 2025

*“Spes non confundit”* ovvero *“La speranza non delude!”*  
Nell'ora bruciante della delusione Gesù si fa presente con segni precisi (Lc 24,17). Egli bussa alla porta di ogni cuore deluso e si rende disponibile ad ascoltare le ragioni delle nostre delusioni (Lc 24,18–19) ... fino a farci consapevoli che lui stesso ne ha sofferto e ne soffre (Lc 24,26) ... ma può accendere nel cuore il fuoco di una speranza nuova. (Lc 24, 32).

**Lunedì 17 febbraio - ore 18.30**

iniziamo un piccolo percorso di  
lettura guidata e condivisa.

Nel primo incontro si cercherà di stabilirne la durata.

In sacrestia sono a disposizione alcune copie.

È anche possibile prenotarlo contattando  
don Luciano: 338 4104873.

### Il gruppo missionario Vogliamo Altro

organizza un incontro in salone

**venerdì' 21 febbraio - ore 21.00**

per testimoniare l'esperienza fatta

tra i Karen insieme ad Elisabetta Leonardi.

Nella stessa data ci sarà una semplice cena per raccolta fondi alle 20, sempre in salone, con offerta libera. Chi potrà venire anche alla cena è pregato di comunicarlo a Cristina al numero 328/6437900 entro il 19/2.

### Pulizia della chiesa

Ogni lunedì dalle 8,30 **pulizia della chiesa.**

Chi fosse disponibile a dare una mano contatti  
Roberta 3389464239 o si presenti direttamente.

### Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì, dalle 17 alle 18, ADORAZIONE EU-  
CARISTICA guidata, sulle letture della domenica.

### QUELL'UOMO CHIAMATO GESU'

*Cammino per Giovani Adulti, Cresimandi e Ricominciati*  
Vuoi riscoprire la fede in modo adulto e consapevole? Sei affascinato dalla figura di Gesù, ma ti riconosci poco nella vita della chiesa, per come l'hai conosciuta? Senti desiderio di Dio e di un cammino di fede maturo? Vuoi ricevere la Cresima? Prossimi incontri

Lunedì 24 febbraio: Passione e morte di Gesù

Lunedì 10 marzo: Gesù il risorto è Figlio di Dio

Alle 21.00 nella saletta parrocchiale della Pieve.

### CENTRO Caritas parrocchiale

**Chicco di grano – 3471850183**

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando  
dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo ge-  
neri alimentari da condividere con chi è in diffi-  
coltà; possono essere anche portati nella sede in  
piazza della chiesa 90 16:00-18:00.

Grazie di cuore. Per chi volesse fare offerta con boni-  
fico: PARROCCHIA SAN MARTINO  
Banca Intesa IT55D0306918488100000002152.

♥ GIUBILEO DEL VOLONTARIATO ♥

**DOMENICA 9 MARZO**

le Misericordie di tutta Italia

si ritroveranno a Roma per il Giubileo

La nostra Confraternita organizza UN PULLMAN  
per partecipare.

Partenza prevista per le 3:30/4 del mattino, arrivo a  
Roma e partecipazione alla Santa Messa, ritorno nel  
pomeriggio per essere a Sesto per le 20 circa.

COSTO 50 € a persona - posti disponibili fino ad esaurimento.  
Informazioni e per prenotazioni: Lara 333 3570822

**Laudato Si' in pillole – febbraio 2025**

### NATURA

*Il libro della natura è uno e indivisibile e include  
l'ambiente, la vita, la sessualità, la famiglia, le rela-  
zioni sociali, e altri aspetti.*

*Di conseguenza il degrado della natura è stretta-  
mente connesso alla cultura che modella la con-  
vivenza umana.*

LS6

### Azione

*Siate il cambiamento che volete vedere nel mondo (Gandhi).*  
Facciamo piccole ma importanti azioni per cambiare il mondo  
e noi stessi: limitiamo l'uso dell'auto e preferiamo i mezzi  
pubblici e la bicicletta.



## Catechismo

**Gruppi I media:** mercoledì 19 febbraio tutti i gruppi dalle 18 alle 21 con pizza a taglio (5€)

**Gruppi V elem:** in questo periodo i bambini vanno in piccoli gruppi in visita ai “nonni” della parrocchia insieme ai ministri dell’Eucarestia a portare la Comunione. Un’esperienza bella e di gioia toccante.

**Gruppi IV elem:** Domenica 23 febbraio: messa delle 10.30 e poi incontro tra catechisti e genitori. Per i bambini un momento di preparazione al Sacramento della Confessione, che sarà nella prima settimana di Quaresima.

**Gruppi III elem:** appuntamenti nella settimana da lunedì 24 a giovedì 27 febbraio: ogni giorno dalle 17.00 alle 18.30

17.00 – ritrovo in chiesa con don Daniele  
Segue incontro in oratorio e conclusione in salone in salone con i genitori (18.15.13)

**Per tutti:** Mercoledì 5 marzo LE CENERI  
Partecipazione ad una celebrazione con imposizione delle Ceneri ore 15 – **medie (I-III)** ore 17 – **III e IV elem** (liturgia della Parola) ore 18.00 – **Quinte elem.** Oppure ad una messa d’orario della parrocchia.

## Incontro Giovanissimi

L’incontro mensile di condivisione e formazione per tutti i giovanissimi (2008-2005), si terrà **domenica 23 febbraio dalle 18.00:**

*“Il trafficante di Speranza”*

testimonianza con cena a seguire.

Si fa presente che sono aperte le iscrizioni al **Giubileo dei Giovani (dal 2008)** che prevede la partecipazione con la Diocesi al Giubileo dei giovani a **Roma, dal 28 luglio al 3 agosto:** costo 325 euro. Iscrizioni entro il 20 marzo. Info sul sito diocesano o in oratorio – anche alla mail [oranspilugi@gmail.com](mailto:oranspilugi@gmail.com).

## L' ORATORIO DEL SABATO

*Per tutti i bambini/e e ragazzi/e (dai 6 ai 13 anni)*

### ogni sabato pomeriggio in oratorio

15.30 – accoglienza; 16.00 – cerchio, preghiera e scenetta; segue Attività in oratorio e merenda

1730 -preghiera; 18.00 -conclusione

Sabato 22 febbraio – attività in oratorio

Sabato 1° marzo

## FESTA DI CARNEVALE

Riunione di giovedì 20 e 27 alle 20.45:  
preparazione della festa.

Animatori partecipare numerosi!

## VIAGGIANDO S’IMPARA... a costruire SPERANZA

Corso di Formazione alla Missionarietà e Mondialità 2025, organizzato dai Centri Missionari Diocesani della Toscana. Primo ciclo di 4 incontri e un secondo ciclo costituito da un fine settimana e alcuni incontri di approfondimento sui paesi oggetto dei viaggi e dalla partecipazione (facoltativa) ad un viaggio un territorio di missione.

PRIMO CICLO – sabato dalle 15,30 alle 18,00

presso il Convento di Monte alla Croci:

□ 8 marzo - *Monica Di Sisto:* Conflitti, degrado ambientale, migrazioni forzate; □ 15 marzo - *Andrea Bigalli:* Educare alla pace in tempo di guerra; □ 22 marzo - *Lo-renzo Orioli:* Proteggere la casa comune: cura, responsabilità, condivisione; □ 29 marzo - *Nicoletta Ferrara E Antonio Silvio Calò:* A casa nostra: aprire la propria famiglia all’accoglienza dei migranti

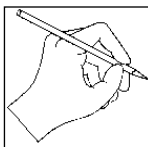
SECONDO CICLO: □ 5/4 ore 15,30; □ 6/5 ore 21

□ sabato 17/5-domenica 18/5

Iscrizioni e info: Centro Missionario Diocesano

055 2763730 (da lun a ven 9-12.30);

[www.missiotoscana.it/firenze](http://www.missiotoscana.it/firenze) - [missioni@diocesifirenze.it](mailto:missioni@diocesifirenze.it)



## APPUNTI

Da “L’abbraccio benedicente” di Henri J. M. Nouwen

Una delle più grandi provocazioni della vita spirituale è ricevere il perdono di Dio. C’è qualcosa in noi, esseri umani, che ci tiene tenacemente aggrappati ai nostri peccati e non ci permette di lasciare che Dio cancelli il nostro passato e ci offra un inizio completamente nuovo. Qualche volta sembra persino che io voglia dimostrare a Dio che le mie tenebre sono troppo grandi per essere dissolte.

Mentre Dio vuole restituirmi la piena dignità della condizione di figlio, continuo a insistere che mi sistemerò come garzone. Ma voglio davvero essere restituito alla piena responsabilità di figlio? Voglio davvero essere totalmente perdonato in modo che sia possibile una vita del tutto nuova? Ho fiducia in me stesso e in una redenzione così radicale?

Voglio rompere con la mia ribellione profondamente radicata contro Dio e arrendermi in modo così assoluto al suo amore da far emergere una persona nuova? Ricevere il perdono esige la volontà totale di lasciare che Dio sia Dio e compia ogni risanamento, reintegrazione e rinnovamento.